

## DOCUMENTO “C” DI SINTESI – OPEN SPACE TECHNOLOGY

**Attività e interventi rispetto agli obiettivi generali del Fondo Strategico Territoriale (area di intervento “Mobilità interna e con le comunità/regioni limitrofe; risparmio energetico e energia rinnovabile.”)**

**Obiettivo specifico:** *Garantire piena efficienza delle strutture di mobilità sostenibile.*

FORUM 2 Attività e interventi: attività sul Monte Cornetto: realizzazione di un parco di zooterapia (- cassette sugli alberi – trasporto in quota attraverso mezzi alternativi elettrici o meccanici trainati da animali - ovovia (chiusa ideale per il trasporto di bambini e famiglie) – piste - scivoli bob/slitte per la discesa – realizzazione di una scuola/parco pratica dell'orienteeing e nordic wolking; realizzazione di un parco per diversamente abili; Parco del volo (deltaplano/parapendio); parco faunistico).

Presentazione Sindaco Nicolussi

### PROGETTO OLTRESOMMO

IL Progetto sul Monte Cornetto o meglio Progetto Oltresommo si configura con la visione di un territorio di collegamento tra i 3 Comuni dell'Altopiano Cimbri, ed è innegabile che questo di questo sia elemento di cerniera imprescindibile il monte Cornetto.

Infatti l'area del Cornetto ben si attaglia per erogare un'offerta turistica coerente con il target sportivo e per famiglie, nel pieno rispetto della proposta di offerta multipla e contigua prevista nel Documento Preliminare del piano Territoriale di Comunità, in particolare nel punto “un'estate in quota”, dove paesaggio, escursionismo, nordik walking, bike e mobilità alternativa ne sono elementi fondanti e nel progetto “Cornetto” possono trovare ampio e giustificato riscontro.

- Nell'ambito del piano urbanistico provinciale, con lo stralcio delle originarie aree sciabili i versanti del Cornetto, in sintesi, oggi sono destinati ad aree a pascolo e bosco, per questo oltre a sollecitare un nuovo inserimento dell'area sciabile, si segnala che da subito il territorio in questione si presta ad una infrastrutturazione leggera a sostegno di una serie di pratiche ludico/sportive.

Di seguito ricordando che il Cornetto si sviluppa da Carbonare a Costa e Folgaria, si focalizzano alcuni punti:

- Sviluppo turistico estivo ed invernale, le riflessioni che si possono fare sono le seguenti:

> Turismo familiare, l'area si presta bene ad un turismo familiare in quanto non vi sono punti tecnicamente difficili né pericolosi. Potrebbero essere realizzati dei percorsi tematici orientati alla storia degli Altipiani piuttosto che a tematiche ambientali.

> Attività sportive, a riguardo si evidenzia che già quest'inverno si è valorizzato lo sci d'alpinismo, e a tal fine è stata ripristinato il percorso della storica pista da sci, lo stesso tracciato si presterebbe facilmente ad essere attrezzato anche come pista da slittino

A livello estivo sono evidenti le potenzialità del mountain bike, che possa guardare anche oltre i territori del nostro altopiano quali ad esempio il collegamento dalla Valsugana sul versante Centa, il monte Cornetto diverrebbe un comprensorio attrattivo per escursioni in mountain bike di eccelso livello. Si può immaginare un'utenza esperta che accedendo dalla zona di Caldonazzo, arriva in quota e poi si tuffa in una picchiata di 2000 m di dislivello.

Trekking, oggi l'accesso alla montagna dal versante Sindek è piuttosto popolare, si potrebbero aprire dei percorsi attrezzati dal versante di Carbonare piuttosto che da S. Sebastiano o Passo Sommo, tali aree sarebbero l'accesso naturale all'escursionismo per chi accede agli altipiani dal vicino Veneto.

- Mobilità, un tema sicuramente centrale è l'accessibilità all'area, tale tematica viene trattata anche nel FORUM 1, manca oggi un facile accesso in quota dal versante est, versante che sia affaccia sulla dorsale Valsugana / Valdastico. Sulla direttrice Asiago / Folgaria abbiamo nel contempo il progetto della ciclabile, dove lo scavalco del Passo del Sommo è sicuramente un aspetto di non facile soluzione che in parte va a rendere più difficile la fruibilità del percorso.

Si propone una riflessione sull'ipotesi di uno scavalco con un impianto a fune sull'asse Carbonare/Costa, investimento che ci sembra sinergico in più aspetti, e che potrebbe finanziarsi sia utilizzando dei fondi previsti per la dorsale della ciclabile da Carbonare a Passo Sommo, evitando così i complicati e tortuosi percorsi in zona Grimmen e Clama, oltre a fondi per progetti di mobilità alternativa e da ultimo attingendo ad investitori privati.

In subordine andrebbero migliorati gli accessi a mezzo delle strade forestali, trovando una soluzione alla strada privata di accesso al Cornetto dal Passo Sommo.

- Ristoro, come sui versanti Folgaria e Costa, sarebbe opportuno avere una struttura tipo "rifugio" nell'area, al fine di assicurare un punto di ristoro e confort, iniziativa che va supportata con un piano di sviluppo sull'area che così potrebbe attrarre investimenti anche privati, comunque sia la presenza di un punto di ristoro che beneficerebbe di una delle più belle viste dall'alto dei territori dei nostri tre comuni.

Si ritiene comunque necessario l'apertura formale di un tavolo su questa tematica, che potrà e dovrà trovare riscontro anche nel prossimo Piano Territoriale della Comunità Cimbra, in maniera che così come per il Fondo Strategico Territoriale, si attivino ulteriori momenti di brain-storming che possano indirizzare a soluzioni di sviluppo sostenibile e realizzabile del Cornetto quale elemento di unione sociale delle Nostre comunità.